

Università degli Studi di Firenze
Laurea
in DISEGNO INDUSTRIALE
D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2018/2019

ART. 1 Premessa

Denominazione del	DISEGNO INDUSTRIALE
Denominazione del corso in inglese	INDUSTRIAL DESIGN
Classe	L-4 Classe delle lauree in Disegno industriale
Facoltà di	ARCHITETTURA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Architettura (DiDA)
Altri Dipartimenti	Ingegneria Industriale
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in DISEGNO INDUSTRIALE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	08/02/2017
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	13/12/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	http://www.design.unifi.it
Ulteriori	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati del Corso di Laurea in Disegno Industriale, come tecnici di progetto - devono:

- saper progettare oggetti - fisici o virtuali - di media - bassa complessità, nei differenti ambiti del design di prodotto, degli interni, della comunicazione, della moda;
- esser in grado di gestire la comunicazione dell'impresa o comunque la progettazione grafica di artefatti cartacei o multimediali;
- possedere gli strumenti del disegno tecnico manuale e computerizzato (2D e 3D);
- saper elaborare presentazioni multimediali;
- elaborare e sintetizzare un sistema di conoscenze in relazione alle tematiche oggetto del progetto;
- comprendere e valutare le tecnologie ed i materiali di produzione;
- aver acquisito conoscenze di sociologia dei consumi e la capacità di elaborare un profilo marketing del prodotto;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta ed orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

I laureati della classe svolgeranno attività nell'ambito della libera professione, degli studi e le società di progettazione, delle imprese, delle istituzioni ed enti pubblici e privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto.

In dettaglio, tra i settori produttivi oggetto dell'attività del designer così formato, sono individuati quelli relativi al prodotto design oriented nei quattro ambiti: prodotto, interni, comunicazione, moda - dall'arredo e complemento all' illuminazione, dai mezzi di trasporto all'elettronica di consumo – all'exhibit design, alla creazione di prodotti per la valorizzazione dei beni culturali, fino alle macchine utensili e a settori

tradizionalmente non orientati al design. Sono inoltre di competenza del designer i settori della comunicazione, dall'editoria multimediale al web design, dall'immagine coordinata all'identità di marca, includendo i campi emergenti legati ai nuovi media ed alle nuove tecnologie, i prodotti e i complementi per la moda nelle sue differenti declinazioni.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti anche attraverso gli stage, le esperienze dirette su briefing partecipato università-impresa, i work shop, la partecipazione delle aziende alle esperienze di tesi ed altre forme didattiche e formative di tipo integrato.

Relativamente al percorso formativo, questo si basa fundamentalmente su tre principi:

- la costruzione di un sistema di conoscenze finalizzate al progetto;
- la centralità dell'azione progettuale - rivolta all'oggetto e al prodotto grafico;
- lo stretto rapporto con il sistema produttivo come luogo di applicazione e verifica delle conoscenze apprese.

Il corso è articolato in sei semestri, seguendo un criterio generale di progressione delle conoscenze sia in rapporto ai singoli ambiti disciplinari, sia nel coordinamento trasversale tra loro.

Relativamente alle modalità della didattica, questa è organizzata in lezioni frontali e laboratori. Il laboratorio costituisce la modalità didattica caratterizzante gli insegnamenti progettuali del Corso di Laurea.

All'ultimo anno è previsto uno stage o tirocinio da svolgersi in aziende che operano nel campo del disegno industriale, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto.

La prova finale consiste nella elaborazione di un progetto di un prodotto materiale (oggetto d'uso, prodotto d'arredo e allestimento), di comunicazione (grafica cartacea o immateriale-multimediale), di moda, in stretto rapporto con lo stage o tirocinio effettuato.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il CdS ha come obiettivo la formazione di tecnici di progetto in grado di operare con competenza in tutte le fasi esecutive del progetto di artefatti industriali. Il profilo professionale dipende dall'orientamento scelto dallo studente nell'ambito del percorso formativo offerto e dagli insegnamenti previsti nel proprio piano di studio.

Nel complesso si individuano i seguenti profili:

P1: Tecnico in design del prodotto.

P2: Tecnico in design della comunicazione.

P3: Tecnico in design degli interni.

P4: Tecnico in design della moda.

Funzione in un contesto di lavoro:

P1: Tecnico in design del prodotto.

Dovrà conoscere, in particolare, i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie di progettazione dei prodotti industriali e dei sistemi prodotto relativi alla rappresentazione materica, formale e funzionale del prodotto, alla definizione dei caratteri strutturali, alle tecnologie di lavorazione e produzione, alle metodologie di pianificazione e progettazione dei prodotti, alla conoscenza dei sistemi economici, dei sistemi aziendali, della cultura di impresa e dei contesti culturali e di consumo, nonché di tutti gli aspetti

che riguardano la loro distribuzione ed immissione sul mercato.

P2: Tecnico in design della comunicazione.

Dovrà conoscere in particolare i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie della comunicazione: dalla conoscenza dei meccanismi percettivi, dei linguaggi visivi, dei sistemi cromatici alle tecniche della rappresentazione visiva, grafica e tipografica, fotografica e cinematografica, video e multimediale.

Dovranno possedere quindi gli strumenti necessari per affrontare il progetto di artefatti comunicativi nelle diverse configurazioni possibili: segnaletica ambientale, prodotti grafici analogici e digitali, prodotti editoriali, editoria multimediale e interattiva on-line e off-line.

P3: Tecnico in design degli interni

Dovrà conoscere in particolare i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie di progettazione e realizzazione degli interni relativi alla distribuzione funzionale delle attività, al progetto e controllo dei fattori costruttivo-strutturali e microambientali (luce, colore, suono, ecc.), ai criteri di scelta dei materiali e delle tecniche esecutive proprie degli interventi di interni, di allestimento, di arredamento e alla loro valutazione economico-estimativa, nonché alla scelta dei linguaggi e delle tecniche di rappresentazione.

P4: Tecnico in design della moda

Dovrà conoscere in particolare i metodi, gli strumenti, le tecniche e le tecnologie di progettazione e realizzazione dei prodotti moda e dimostrare una particolare sensibilità nei confronti dei fenomeni della contemporaneità. In particolare dovrà possedere adeguate conoscenze nel settore del fashion design e nelle tecniche della moda, in relazione agli aspetti professionalizzanti dei rispettivi ambiti e in particolare dovrà dimostrare conoscenze e capacità applicative tali da riconoscere i problemi e individuare le soluzioni nel settore della produzione di moda e di tutti gli ambiti ad essa legati.

Competenze associate alla funzione:

Competenze comuni ai quattro profili:

- competenze di base di natura scientifica, tecnologica, umanistica, in grado di supportare le diverse specializzazioni di progetto nei differenti percorsi formativi intrapresi;
- competenze specifiche sul settore di vocazione del CdS, sia sul piano tecnico ingegneristico sia sul piano storico-critico, sia sul piano progettuale;
- competenze che consentano di svolgere la funzione di raccordo tra il momento di ideazione e quello di produzione coprendo le diverse attività che, dalla progettazione del prodotto (sia esso un prodotto materiale o un artefatto di altra natura) al suo sviluppo, fino alla fase di produzione su larga scala, declinano i numerosi apporti tecnico-progettuali che conducono alla definizione del prodotto stesso in tutti i suoi aspetti estetici ed artistici, economici.

In particolare i laureati del CdS devono avere acquisito competenze tali da:

- sapere progettare oggetti di media - bassa complessità;
- essere in grado di gestire la comunicazione dell'impresa o comunque la progettazione grafica di artefatti cartacei o multimediali;
- possedere gli strumenti del disegno tecnico manuale e computerizzato (2D e 3D);
- saper elaborare presentazioni multimediali;

- elaborare e sintetizzare un sistema di conoscenze in relazione alle tematiche oggetto del progetto;
- comprendere e valutare le tecnologie ed i materiali di produzione;
- avere acquisito conoscenze di sociologia dei consumi e la capacità di elaborare un profilo marketing del prodotto;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta ed orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dal CdS sono:

- attività professionali in diversi ambiti quali la libera professione, le istituzioni e gli enti pubblici e privati, gli studi e le società di progettazione, le imprese e le aziende che operano nel campo del disegno industriale e della moda o comunque in tutti quei campi emergenti che esprimono domanda di profili con competenze di tecnici di progetto.

Nello specifico, in relazione ai profili individuati:

P1: (Tecnico in design del prodotto) tra i settori produttivi oggetto dell'attività del designer così formato sono individuati quelli relativi al prodotto - dall'arredo e complemento all'illuminazione, dai mezzi di trasporto all'elettronica di consumo, dall'exhibit design alla creazione di prodotti per la valorizzazione dei beni culturali, fino alle macchine utensili e a settori tradizionalmente non design oriented.

P2: (Tecnico in design della comunicazione) tra i settori produttivi oggetto dell'attività del designer così formato sono individuati quelli relativi alla comunicazione - dall'editoria multimediale al web design, dall'immagine coordinata all'identità di marca, includendo i campi emergenti legati ai new media ed alle nuove tecnologie.

P3: (Tecnico in design degli interni) tra i settori produttivi oggetto dell'attività del designer così formato sono individuati quelli relativi alla progettazione di interni - dalla distribuzione funzionale delle attività al progetto e controllo dei fattori costruttivo-strutturali e microambientali, ai criteri di scelta dei materiali e delle tecniche esecutive proprie degli interventi di interni, di allestimento, di arredamento e alla loro valutazione economico-estimativa, nonché alla scelta dei linguaggi e delle tecniche di rappresentazione.

P4: (Tecnico in design della moda) tra i settori produttivi oggetto dell'attività del designer così formato sono individuati quelli relativi alla progettazione per la moda- dall'abbigliamento agli accessori, dall'editoria al web design, dall'immagine coordinata all'identità di marca, includendo i campi emergenti legati ai new media ed alle nuove tecnologie.

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore.

Gli iscritti al Corso dovranno conoscere almeno una lingua straniera della Unione Europea, oltre l'italiano, con livello B1.

Per gli iscritti di nazionalità diversa da quella italiana è richiesta la conoscenza della lingua italiana con livello B2.

Il Regolamento didattico definirà le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica, nonché le modalità di recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare entro il primo anno.

La tipologia del Corso di Laurea ed insegnamento prevedono un rapporto docenti / studenti adeguato alla formazione diretta e personale, in grado di far emergere il talento creativo individuale oltre che le applicazioni convenzionali della formazione. Ciò potrà comportare l'esigenza di una selezione all'ingresso qualora le domande fossero superiori a quelle previste per la tipologia di corso. Le eventuali prove saranno di tipo misto, test a risposta multipla e prova grafica.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il percorso formativo del CdS introduce agli strumenti della progettazione, coerentemente con il loro sviluppo nei differenti campi di pratica delle professioni tecnico progettuali.

Gli ambiti maggiormente consolidati sono: "design del prodotto"; "design della comunicazione"; "design degli interni" e "design della moda". E' inoltre possibile lo sviluppo di altri percorsi formativi per tecnici del progetto in tutti quei settori che rappresentano realtà trainanti dell'economia nazionale, legati a specificità territoriali e culturali. Sono inoltre inclusi nel percorso di studi attività professionalizzanti tese a favorire l'incontro tra studenti e mondo professionale e aziendale.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti anche attraverso gli stage, le esperienze dirette su briefing partecipato università-impresa, la partecipazione delle aziende alle esperienze di tesi e ad altre forme didattiche e formative di tipo integrato.

Relativamente al percorso formativo questo si basa fundamentalmente su tre principi:

- la costruzione di un sistema di conoscenze finalizzate al progetto;
- la centralità dell'azione progettuale rivolta al design nelle quattro articolazioni di prodotto, interni, comunicazioni, moda;
- lo stretto rapporto con il sistema produttivo come luogo di applicazione e verifica delle conoscenze apprese.

Il CdS prevede un solo curriculum ed è articolato in sei semestri, seguendo un criterio generale di progressione delle conoscenze sia in rapporto ai singoli ambiti disciplinari, sia nel rapporto interdisciplinare tra loro.

Il Corso di laurea prevede 19 esami.

L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

Per quanto riguarda i crediti formativi, 1 CFU corrisponde a 25 ore di studio suddivise in 8 ore di lezione o di didattica di laboratorio in aula e 17 ore di studio autonomo.

Attività autonomamente scelte dallo studente

Lo studente deve totalizzare 12 CFU mediante discipline scelte autonomamente tra i corsi universitari attivi nei Corsi di laurea dell'Ateneo di Firenze o nei primi tre anni dei Corsi di studio a Ciclo unico.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

La didattica è organizzata in lezioni frontali e parte applicativa. Il laboratorio costituisce la modalità didattica caratterizzante gli insegnamenti progettuali del corso di laurea.

Il laboratorio consente di ottenere un rapporto docente/studenti più equilibrato, di sviluppare una didattica più efficace e di favorire la regolarità del corso di studi. Oltre a lezioni ed esercitazioni, il laboratorio prevede attività didattica individuale o in piccoli gruppi attraverso la modalità delle revisioni.

Non sono previste attività di didattica a distanza in quanto ritenute non adatte alla formazione di progettisti.

Modalità d'esame:

Gli esami, a seconda che si tratti di discipline teoriche o applicative, saranno di tipo diverso:

a) prove orali;

b) prova scritta + prova orale.

c) prove tecnico-grafiche (sia in aula, che con preparazione di book di progetto) + colloqui orali;

d) discussione di un elaborato progettuale sviluppato nel corso del laboratorio.

La preparazione dello studente può essere accertata anche mediante prove parziali durante lo svolgimento del corso.

Le modalità di svolgimento delle prove d'esame saranno stabilite nel dettaglio dai singoli docenti e comunicate attraverso la pubblicazione dei programmi sul sito www.design@unifi.it.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Per l'esame di lingua straniera (3 CFU) è richiesto il conseguimento del livello B2 in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano e, nel caso di studenti stranieri, diversa dalla propria madrelingua.

I 3 CFU possono essere attribuiti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne all'Ateneo o anche esterne appositamente accreditate mediante convenzione approvata dal Senato Accademico su proposta della struttura didattica.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Per stages, tirocini, seminari e workshops sono previsti 9 CFU.

I 9 CFU potranno essere conseguiti attraverso un tirocinio di 225 ore da svolgersi in aziende che operano nel campo del disegno industriale; in studi e società di progettazione; in istituzioni ed enti pubblici o privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto.

Il tirocinio può anche essere ridotto a 6 CFU (corrispondente a 150 ore) in tal caso i 3 CFU restanti potranno essere acquisiti attraverso la frequenza a seminari e workshop attivati dal Corso di Laurea in Disegno Industriale di Firenze, o mediante presentazioni di documenti che attestino ulteriori

conoscenze (linguistiche o informatiche) da valutare caso per caso e previa approvazione del Comitato per la didattica.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di Laurea in Disegno Industriale vede nelle esperienze di studio condotte all'estero un importante momento di scambio ed accrescimento culturale.

La verifica dei risultati dei periodi di studio - progetti Erasmus - e l'attribuzione dei relativi CFU è affidata al Comitato per la didattica.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

L'obbligo di frequenza è previsto per le discipline che contengono un modulo di laboratorio. La frequenza è libera, anche se fortemente consigliata, per tutti gli altri corsi.

Il Laboratorio di Progettazione I è propedeutico al laboratorio di Progettazione II.

Il Laboratorio di Progettazione II è propedeutico al laboratorio di Progettazione III.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

La possibilità di immatricolare studenti part-time è regolata dal Manifesto degli Studi.

Al fine di garantire il percorso didattico agli studenti lavoratori, ogni docente attuerà specifiche modalità didattiche compatibili con le esigenze degli studenti. Tali modalità saranno rese esplicite nell'ambito dei singoli programmi relativi ai diversi insegnamenti e pubblicate sul sito www.design.unifi.it.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Per le regole e le modalità di presentazione dei piani di studio si fa riferimento al Regolamento didattico di Ateneo

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal Regolamento Didattico

del Corso di Studio.

La prova finale - pari a 6 cfu - consiste nell'elaborazione e nella discussione di una esperienza progettuale in stretto rapporto con il tirocinio effettuato. L'argomento della tesi dovrà essere concordato con un docente che se ne assume la responsabilità.

Per conseguire la Laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Per i trasferimenti da ordinamenti precedenti sono convalidate le discipline che hanno la stessa denominazione, lo stesso Settore Scientifico Disciplinare e lo stesso numero di crediti.

Casi particolari o soggetti ad interpretazione saranno esaminati dal Comitato per la didattica.

ART. 14 Servizi di tutorato

Come da D.M. 544 del 31 ottobre 2007, il Corso di Laurea in Disegno Industriale prevede tutor per gli studenti, che saranno scelti fra i docenti di ruolo del Corso.

I tutors forniranno indicazioni agli studenti sulle modalità di recupero di un eventuale debito iniziale, sul percorso formativo, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, inoltre si dedicheranno ad individuare modalità organizzative delle attività per studenti impegnati non a tempo pieno.

Sono inoltre previsti tutor per i tirocini. I tutor per i tirocini indirizzano gli studenti nella scelta dell'azienda o studio in cui sarà svolto il tirocinio e ne seguono, attraverso la documentazione prevista, l'iter.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Le informazioni relative a decisioni assunte a livello di Consiglio di Corso di Laurea riguardanti la didattica, gli stage, la prova finale sono pubblicate sul sito del Corso - www.design.unifi.it. Sul sito del Corso di Laurea sono altresì pubblicati, ad opera dei singoli docenti, anche i programmi delle discipline e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della didattica.

ART. 16 Valutazione della qualità'

- Per tutte le discipline attivate nel Corso di Laurea in Disegno Industriale è prevista la rilevazione del parere degli studenti. E' inoltre previsto un diverso sistema di valutazione della qualità delle attività svolte, integrativo della sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti.
- Sono state previste procedure per la verifica dei requisiti richiesti per l'ammissione degli studenti ai corsi di studio e sono state predisposte attività formative propedeutiche e di recupero per eventuali obblighi formativi- come da art.3.
- A scadenza prefissata, è realizzata un'indagine rivolta a verificare l'assorbimento del mercato del lavoro dei laureati del Corso di Laurea in Disegno industriale che prevede la rilevazione del posizionamento nei due anni successivi dal conseguimento della laurea.
- Relativamente al numero di tutor, come evidenziato all'art.14, questo soddisfa i requisiti dell'allegato D del DM 31 ottobre 2007.
- Il Corso di Laurea va in continuità nelle procedure di conferma della qualità modello CRUI attualmente in vigore.

ART. 17 Quadro delle attività formative**PERCORSO GEN - Percorso GENERICO**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione scientifica	6			MAT/03 6 CFU (settore obbligatorio)	B014173 - MATEMATICA PER IL DESIGN Anno Corso: 1	6
Formazione tecnologica	12			ING-IND/22 12 CFU (settore obbligatorio)	B002678 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI Anno Corso: 2	6
					B002682 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI INNOVATIVI Anno Corso: 2	6
Formazione di base nel progetto	18			ICAR/13 18 CFU (settore obbligatorio)	B021605 - APPLICAZIONI DI PROGETTAZIONE I Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B021603 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE I) Anno Corso: 1	6
					B021604 - PROGETTAZIONE I Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B021603 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE I) Anno Corso: 1	6

DISEGNO INDUSTRIALE

					B016158 - STORIA DEL DISEGNO INDUSTRIALE Anno Corso: 1	6
Formazione umanistica	6			M-FIL/04 6 CFU (settore obbligatorio)	B016134 - ESTETICA E SEMIOTICA Anno Corso: 1	6
Formazione di base nella rappresentazione	6			ICAR/17 6 CFU (settore obbligatorio)	B027451 - FONDAMENTI DI RAPPRESENTAZIONE PER IL DESIGN Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027450 - LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE PER IL DESIGN) Anno Corso: 1	6
Totale Base	48					48

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Design e comunicazioni multimediali	36			ICAR/13 36 CFU (settore obbligatorio)	B027409 - APPLICAZIONI DI ERGONOMIA E DESIGN Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027403 - LABORATORIO DI ERGONOMIA E DESIGN) Anno Corso: 2	6
					B024755 - APPLICAZIONI DI PROGETTAZIONE III - COMUNICAZIONE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B024753 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE III - COMUNICAZIONE) Anno Corso: 3	6
					B024752 - APPLICAZIONI DI PROGETTAZIONE III - INTERNI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B024750 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE III - INTERNI) Anno Corso: 3	6
					B024758 - APPLICAZIONI DI PROGETTAZIONE III - MODA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B024756 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE III - MODA) Anno Corso: 3	6
					B024749 - APPLICAZIONI DI PROGETTAZIONE III - PRODOTTO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B024747 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE III - PRODOTTO) Anno Corso: 3	6
					B027405 - ERGONOMIA E DESIGN Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027403 - LABORATORIO DI ERGONOMIA E DESIGN) Anno Corso: 2	6

DISEGNO INDUSTRIALE

					B024754 - PROGETTAZIONE III - COMUNICAZIONE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B024753 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE III - COMUNICAZIONE) Anno Corso: 3	6
					B024751 - PROGETTAZIONE III - INTERNI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B024750 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE III - INTERNI) Anno Corso: 3	6
					B024757 - PROGETTAZIONE III - MODA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B024756 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE III - MODA) Anno Corso: 3	6
					B024748 - PROGETTAZIONE III - PRODOTTO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B024747 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE III - PRODOTTO) Anno Corso: 3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	12			ICAR/17 12 CFU (settore obbligatorio)	B027452 - APPLICAZIONI DI RAPPRESENTAZIONE PER IL DESIGN Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027450 - LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE PER IL DESIGN) Anno Corso: 1	6
					B027381 - ELEMENTI DI GRAFICA E GEOMETRIA DESCRITTIVA Anno Corso: 1	6
Scienze economiche e sociali	12			IUS/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B016185 - DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE Anno Corso: 2	6
				M-PSI/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B016161 - PSICOLOGIA COGNITIVA E DELLA PERCEZIONE Anno Corso: 1	6
Totale Caratterizzante	60					84
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	42			AGR/06	B002847 - TECNOLOGIA DEL LEGNO Anno Corso: 2	6
				ICAR/11	B002843 - METODI PER LA QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE Anno Corso: 3	6

				ICAR/13 18 CFU	B027445 - APPLICAZIONI DI PROGETTAZIONE - MODA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027443 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2 - MODA) Anno Corso: 2	6
					B029285 - APPLICAZIONI DI PROGETTAZIONE 2 - COMUNICAZIONE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027438 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2 - COMUNICAZIONE) Anno Corso: 2	6
					B027428 - APPLICAZIONI DI PROGETTAZIONE 2 - PRODOTTO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027424 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2 - PRODOTTO) Anno Corso: 2	6
					B027439 - PROGETTAZIONE 2 - COMUNICAZIONE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027438 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2 - COMUNICAZIONE) Anno Corso: 2	6
					B027433 - PROGETTAZIONE 2 - INTERNI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027432 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2 - INTERNI) Anno Corso: 2	6
					B027444 - PROGETTAZIONE 2 - MODA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027443 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2 - MODA) Anno Corso: 2	6
					B027426 - PROGETTAZIONE 2 - PRODOTTO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027424 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2 - PRODOTTO) Anno Corso: 2	6
					B027475 - SISTEMI E APPLICAZIONI PER LA COMUNICAZIONE Anno Corso: 2	6
					B027476 - SISTEMI E APPLICAZIONI PER LA MODA Anno Corso: 2	6
				ICAR/14	B027434 - APPLICAZIONI DI PROGETTAZIONE 2 -INTERNI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B027432 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2 - INTERNI) Anno Corso: 2	6

DISEGNO INDUSTRIALE

				ING-IND/15	B027379 - ANALISI TECNICA E FUNZIONALE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI Anno Corso: 1	6
				SECS-P/10	B005279 - MARKETING Anno Corso: 3	6
				SPS/10	B018775 - SOCIOLOGIA PER IL DESIGN Anno Corso: 1	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	42					90

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12					
Totale A scelta dello studente	12					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6				B006533 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3				B006703 - LINGUA FRANCESE Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/04	3
					B005287 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3
					B006709 - LINGUA PORTOGHESE Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/09	3
					B006717 - LINGUA SPAGNOLA Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/07	3
					B006722 - LINGUA TEDESCA Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/14	3
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Lingua/Prova Finale	9					21

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	9				B006649 - TIROCINIO Anno Corso: 3 SSD: NN	9
Totale Altro	9					9

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	252